

NUOVO CODICE APPALTI: MENO DIRITTI, MENO CONTROLLI, PIU' RISCHI PER SALUTE E SICUREZZA, AUMENTO DI IRREGOLARITA' E CRIMINALITA'.....

Il primo atto del Governo è stato la definizione del nuovo codice degli appalti che regolerà all'affidamento delle opere pubbliche future.

Molti sono i punti critici del codice già sollevati da più parti, li riassumiamo di seguito.

Affidamenti diretti: vengono alzate le soglie economiche entro le quali gli enti locali possono affidare direttamente la realizzazione delle opere senza passare attraverso gare/bandi; 140.000 euro per servizi e forniture e 150.000 euro per lavori.

Subappalti: viene introdotto il cosiddetto "subappalto a cascata", di fatto si liberalizza la possibilità di subappalti all'infinito, attraverso meri criteri discrezionali della stazione appaltante.

Un meccanismo del genere porterà ad un'ulteriore sfruttamento, con abbassamento dei salari e delle tutele in materia di salute e sicurezza, all'aumento di infortuni e al proliferare delle attività irregolari e criminose.

Appalti integrati: reintrodotta la possibilità di affidare ad unico soggetto sia la progettazione sia l'esecuzione dell'opera.

IL NUOVO CODICE APPALTI PORTA PIU' SFRUTTAMENTO, MENO DIRITTI, MENO CONTROLLI, PIU' RISCHI PER SALUTE E SICUREZZA, AUMENTO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO; FAVORENDO IRREGOLARITA' E L'ESPANSIONE DELLE ATTIVITA' ILLEGALI E CRIMINOSE.....

RIVENDICHIAMO SERVIZI E LAVORO DI QUALITA' !

FLMUniti
Segreteria Nazionale

dicembre 2022